

Meno **ALCOL** più salute

Il consumo di alcol nella Provincia di Chieti
I dati 2015-2018 del sistema di sorveglianza PASSI



L'ALCOL è una sostanza tossica per la quale non è possibile individuare livelli di consumo sotto i quali non si registri un rischio per la salute. Alcune malattie, come la cirrosi del fegato, sono prevalentemente attribuibili all'alcol mentre per le altre patologie (malattie cardiovascolari, tumori e malattie neuropsichiatriche) l'alcol è un fattore di rischio.

L'ALCOL può indurre assuefazione, dipendenza, alterazioni comportamentali che possono sfociare in episodi di violenza o essere causa di incidenti alla guida. Condiziona negativamente gli stili di vita mettendo a rischio la salute e compromettendo seriamente le relazioni individuali, familiari e sociali, perché l'alcol è in grado di modificare il funzionamento del cervello.



**ASSUMIAMO
LA STESSA
QUANTITA'
DI ALCOL
SE BEVIAMO...**



IL CONSUMO DI ALCOL

CONSUMO ABITUALE ELEVATO

Consumo giornaliero maggiore di 2 UBA negli uomini e 1 UBA nelle donne

BINGE DRINKING

Consumo in una singola occasione di 5 o più UBA negli uomini e 4 UBA nelle donne

FUORI PASTO

Consumo di alcol esclusivamente o prevalentemente lontano dai pasti

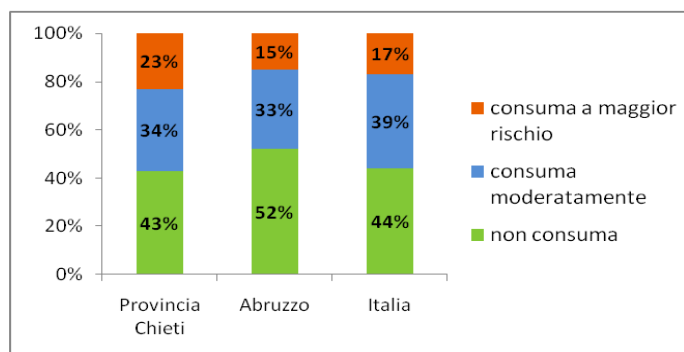
CONSUMO A MAGGIOR RISCHIO

Consumo abituale elevato e/o binge e/o prevalentemente fuori pasto



Nella Provincia di Chieti, nel consumo a maggior rischio, si distinguono:

- Consumo binge 13%;
- Consumo prevalentemente fuori pasto 10%;
- Consumo abituale elevato 4%



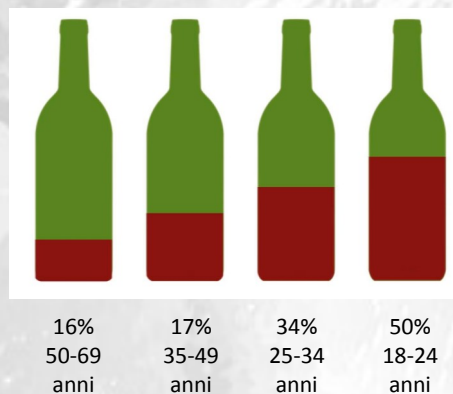
IL CONSUMO DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO

Il consumo di alcol a maggior rischio è un'abitudine più frequente fra gli uomini e fra i giovani:



Il 32% degli uomini ha consumato alcol a maggior rischio rispetto al 12% delle donne;

Il 50% dei soggetti in età 18-24 anni ha consumato alcol a maggior rischio, rispetto al 16% dei soggetti in età 50-69



CONSUMATORI DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



CONSUMATORI DI ALCOL A MAGGIOR RISCHIO PER DIFFICOLTA' ECONOMICHE



ALCOL E SICUREZZA STRADALE

In Provincia di Chieti il 16% degli uomini e l'1% delle donne dichiarano di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol (cioè dopo aver bevuto nell'ora precedente almeno 2 unità alcoliche).

Le forze dell'ordine controllano annualmente più di un terzo della popolazione e circa 1 su dieci riferisce di essere stato sottoposto all'etiltest.

OBIETTIVI DI SANITA' PUBBLICA

I **consigli dei medici** possono agevolare il raggiungimento di obiettivi quali la riduzione delle quantità di alcol consumate e l'eliminazione del consumo in determinate situazioni (guida, lavoro, presenza di patologie, gravidanza, adolescenza). Tuttavia, solamente il 10% delle persone che consumano alcol a maggior rischio riceve dal proprio medico il consiglio di ridurre il consumo.

Obiettivo specifico OMS per ridurre la mortalità prematura entro il 2025: ridurre il consumo dannoso di alcol del 10%.

Obiettivi specifici del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 per ridurre il carico prevedibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili:

- Ridurre la prevalenza di consumatori di alcol a rischio (del 15%)
- Incrementare i consigli degli operatori sanitari (triplicare)
- Ridurre la prevalenza di persone che guidano in stato di ebbrezza (del 30%)